

Cisl: Gualeni sceglie il delfino Petteni

Esecutivo compatto sulla proposta, ma Manzoni lancia la sua candidatura di bandiera
Il 6 aprile sarà il Consiglio generale a fare la proposta unitaria sul nuovo segretario

■ Si profila Gigi Petteni, attuale segretario organizzativo, come successore alla guida della Cisl di Bergamo dell'attuale segretario generale Mario Gualeni, che ha dichiarato la sua intenzione di lasciare l'incarico, dopo quasi nove anni.

Il nome di Petteni è stato indicato dallo stesso Gualeni, come risultato di una consultazione svolta all'interno del sindacato, presentata ufficialmente nel corso della riunione del comitato esecutivo del sindacato (25 persone, tra segretari di categoria, responsabili dei servizi e componenti della segreteria dell'Unione) che si è tenuta ieri all'Una Hotel di Bergamo. La consultazione dei singoli responsabili di categoria con l'obiettivo di costruire una proposta condivisa per la futura dirigenza del sindacato era stata svolta da Gualeni, secondo quanto stabilito dall'esecutivo del 22 dicembre che aveva designato il percorso per la formazione della nuova segreteria.

Quella di Petteni non è peraltro l'unica indicazione per la guida della Cisl di Bergamo: anche Sergio Manzoni, anch'egli attualmente nella segreteria, ha infatti avanzato nel corso dell'esecutivo la sua candidatura a segretario genera-

le, sollecitato in questo senso da iscritti di varie categorie che hanno chiesto la presentazione al consiglio generale di due candidati in modo da stimolare un dibattito pluralista interno al sindacato. Questo anche per evitare che l'indicazione dell'esecutivo fosse avvertita come una decisione senza alternative. La presenza di due candidati al vertice della Cisl bergamasca non è una novità assoluta, ma è una situazione che non si era presentata in occasione della nomina degli ultimi due segretari generali, Giuseppe Della Chiesa e lo stesso Gualeni.

Così al Consiglio generale - il «parlamento» della Cisl, formato da 104 persone - che si terrà il 6 aprile verrà discussa la proposta formulata dal segretario generale e verrà esaminata anche questa seconda candidatura. Da quella riunione uscirà la proposta che sarà poi votata in una successiva riunione che si terrà nei primi dieci giorni di maggio per votare il nuovo segretario generale. Sarà poi il segretario generale a proporre la sua squadra, che vedrà necessariamente l'ingresso di qualche nome nuovo, per la sostituzione di Gualeni e per un probabile allargamento del-

l'organismo.

Prima di presentare il nome di Petteni come risultato della consultazione, Gualeni ha ricordato nella sua relazione sullo stato dell'organizzazione che la scelta di un rappresentante della attuale segreteria è nella prospettiva di una continuità dell'azione della Cisl bergamasca di questi ultimi anni, diretta al radicamento sul territorio e alla crescita del suo ruolo di autonomia e di rappresentanza. Per dare continuità alla proposta di gestione, Gualeni ha sottolineato quindi la necessità di una squadra dirigente forte, rappresentativa e solida.

Manzoni e Petteni, che da quasi dieci anni fanno parte della segreteria Cisl, non si pongono in antagonismo: non viene esclusa una soluzione che li veda comunque ancora entrambi in segreteria. La contrapposizione sarebbe legata più che a differenze di linea sindacale, a un confronto tra due diverse storie di organizzazione e a stili e sensibilità di gestione, sia nei rapporti all'interno del sindacato, sia all'esterno, incluse le relazioni con le altre confederazioni.

L'impegno della Cisl è comunque quello di arrivare dopo il dibattito interno al

consiglio generale del 6 aprile ad una proposta unica. Anche se la candidatura di Manzoni ha ricevuto in precedenza l'appoggio dal direttivo della Fim, il sindacato dei metalmeccanici guidato per molti anni dallo stesso Manzoni, la riunione dell'esecutivo di ieri si è conclusa con la richiesta all'unanimità al segretario generale da parte di tutti i componenti, metalmeccanici inclusi, di lavorare per la costruzione di una proposta unitaria.

«Sono estremamente soddisfatto per l'andamento della discussione all'interno dell'organizzazione - ha dichiarato Gualeni dopo la riunione -. Ho visto un'organizzazione matura, adulta, in grado di ragionare approfonditamente rispetto alle prospettive dei temi di carattere sindacale che dobbiamo esercitare dentro e fuori dall'organizzazione e in particolare sul territorio. C'è una discussione sulla linea politica e strategica dell'organizzazione e per questa ragione ritengo indispensabile la formazione di una squadra dirigente forte che dia ancora maggiore solidità alla nostra Cisl bergamasca e che sia a sostegno delle scelte sindacali della Cisl, interpretate dal nostro segretario generale, Savino Pezzotta».

